



COMUNE DI META

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI



Aggiornamento n°	Data	Descrizione dell'aggiornamento	disegnato	verificato	visto
01	Ottobre 2020				

PROGETTO ESECUTIVO

Progetto per l'utilizzazione ottimale delle aree esterne del complesso sportivo polivalente "Le Querce"

A.5	RELAZIONE SULLE INTERFERENZE	
	A - Elaborati tecnici generali	

Data OTTOBRE 2020	
Committente Comune di Meta	Progettista Ufficio Tecnico Comunale

BANDO SPORT E PERIFERIE 2020

(D.P.C.M. 12/05/202 – Ufficio Sport)

PROGETTO PER L'UTILIZZAZIONE OTTIMALE DELLE AREE ESTERNE DEL COMPLESSO SPORTIVO POLIVALENTE "LE QUERCE" COMUNE DI META (NA)

SOMMARIO

1	PREMESSA.....	2
2	INTERVENTI DI PROGETTO.....	3
3	INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE CON PUBBLICI SERVIZI	3
4	ANALISI E RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE	5
5	INDICAZIONI GENERALI.....	6
6	INTERFERENZE CON AMBIENTE CIRCOSTANTE.....	8
6.1	Controllo atmosferico.....	8
6.2	Controllo del rumore	8
6.3	Accessibilità e viabilità	9
7	TEMPI E COSTI PER LA RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE	10

1 PREMESSA

Il presente elaborato, è stato redatto ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", dell'art. 33 "*Documenti componenti il progetto esecutivo*" e art. 35 "*Relazioni specialistiche*" del Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 5 ottobre 2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante -Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i. in relazione a "***Progetto per l'utilizzazione ottimale delle aree esterne del complesso sportivo polivalente "Le Querce"***", nel Comune di Meta, Città Metropolitana di Napoli.

2 INTERVENTI DI PROGETTO

L'area del complesso polivalente "Le Querce", oggetto di intervento, che attualmente si trova in stato di abbandono e di degrado, è interessata da una serie di interventi volti al recupero dell'area attualmente adibita a parcheggio e al potenziamento della struttura nel complesso.

Gli interventi previsti si possono classificare in funzione dello scopo per cui è legata la loro natura, così si dividono in tre macrocategorie principali:

- Interventi riguardanti la realizzazione del campo sportivo polivalente;
- Interventi riguardanti l'efficientamento energetico del complesso sportivo "Le Querce";
- Interventi riguardanti la fruibilità del complesso sportivo "Le Querce".

Di seguito un'elencazione delle opere previste per ciascuno degli interventi sopra indicati.

Interventi riguardanti realizzazione del campo sportivo polivalente

1. Realizzazione di adeguato campo polivalente di gioco mediante adeguata pavimentazione;
2. Predisposizione e installazione di adeguata attrezzatura sportiva per l'espletamento delle diverse pratiche sportive;
3. Rifacimento della pavimentazione stradale a servizio sia del nuovo campo sportivo polivalente che della nuova area parcheggio a servizio della struttura sportiva "Le Querce";
4. Realizzazione di impianto di illuminazione a servizio del campo sportivo polivalente e delle aree pertinenziali allo stesso;
5. Eliminazione di gradoni esistenti per un'organizzazione funzionale degli spazi a disposizione del complesso sportivo "Le Querce";
6. Realizzazione di tensostruttura in archi di legno lamellare, comprensiva di impianto di riscaldamento
7. Messa in sicurezza delle diverse aree della struttura mediante divisione e separazione dei diversi spazi, con funzioni differenti.

Interventi riguardanti efficientamento energetico del complesso sportivo "Le Querce"

1. Installazione di impianto fotovoltaico per la produzione di energia da fonti rinnovabile a servizio di impianto di illuminazione;
2. Realizzazione di intonaco a cappotto e di cappotto termico in copertura per la struttura ospitante gli spogliatoi;
3. Installazione di impianto solare termico

Interventi riguardanti la fruibilità del complesso sportivo "Le Querce"

1. Realizzazione di nuova area parcheggio con posti destinati alle persone diversamente abili e individuazione consequenziale dell'ingresso carrabile e dell'ingresso pedonale, entrambi a servizio della struttura;
2. Realizzazione di rampa accanto alla scala esistente per l'accesso funzionale delle persone su sedia a ruote, nell'ottica di abbattimento delle barriere architettoniche;
3. Innalzamento della quota del pianerottolo adiacente alla rampa e alla scala e demolizione del pianerottolo adiacente al campo bocce per consentire una maggiore fruibilità degli spazi e un maggiore utilizzo della struttura da parte di persone su due ruote, nell'ottica del superamento e abbattimento delle barriere architettoniche;
4. Adeguamento accessibilità alla struttura per le persone diversamente abili;
5. Sistemazione dei percorsi esterni;
6. Realizzazione di servizi igienici per disabili e chioschetto all'interno della struttura esistente.

3 INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE CON PUBBLICI SERVIZI

Data la natura degli interventi, le opere da realizzare interesseranno aree urbane sono state individuate alcune le reti di servizi esistenti, che potrebbero risultare interferenti:

- Rete di distribuzione idrica comunale;
- Rete di distribuzione del gas.

Inoltre, sono state considerate anche le interferenze con il passaggio di pedoni ed eventuali veicoli. Il progetto è stato elaborato nell'ottica di ridurre al minimo le interferenze con le reti esistenti ed in ogni caso dovranno essere adottate tutte le soluzioni alternative necessarie ad evitare sospensioni del servizio, di concerto con gli enti proprietari o gestori dei servizi interferenti.

4 ANALISI E RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

La presenza di reti, come quelle sopra elencate, non costituisce interferenza per il progetto in oggetto in quanto le infrastrutture presenti sono posizionate, nel sottofondo stradale, ad una quota tale da non essere interessate dalle lavorazioni effettuate sul piano campagna, che coinvolgono i primi 2-3 m circa.

Durante tali lavorazioni è indispensabile separare l'area di transito dei mezzi di cantiere dalla viabilità ordinaria con una recinzione che impedisca anche lo scavalco durante le ore notturne, nonché prevedere un segnalamento della presenza del cantiere con luci notturne ed opportuna cartellonistica.

Le prescrizioni operative di sicurezza dovranno essere le seguenti:

- collocazione di segnaletica all'ingresso del cantiere;

Per l'avvertimento e l'organizzazione del cantiere, dovranno essere apposti i seguenti cartelli, in ordine nel senso di marcia;

- attenzione al cantiere (a distanza di circa 50 metri dall'area di lavoro);

Ai cartelli sopra citati andranno uniti cartelli di pericolo di:

- presenza di operatori a terra (a distanza di circa 20 metri dall'area di lavoro);
- fine area di lavoro (a distanza di circa 10 metri dalla fine dell'area di lavoro).

5 INDICAZIONI GENERALI

A seguito dell'individuazione e del censimento delle reti interferenti, in caso di operazioni in prossimità di linee elettriche in tensione, sarà necessario utilizzare mezzi meccanici con adeguato isolamento da terra.

A tutto il personale di cantiere, a cura dell'impresa, sarà notificata, la presenza delle relative condutture, in particolare agli assistenti e agli operatori dei mezzi meccanici, affinché adeguino il loro comportamento al fine di evitare pericolosi avvicinamenti.

In cantiere, inoltre, verrà posta opportuna segnaletica di avviso ubicata nei punti di accesso al cantiere e nei punti di transito obbligato, affinché anche i fornitori terzi siano informati di presenze e delle conseguenti limitazioni.

Per avere a disposizione le mappe aggiornate di tutti i sottoservizi interferenti, è responsabilità dell'impresa esecutrice acquisire le planimetrie dei tracciati (in particolare linee elettriche e tubazioni del gas/oleodotti) al momento della realizzazione dei lavori (prima dell'apertura del cantiere) e di richiedere l'intervento in cantiere degli Enti gestori per il tracciamento in loco delle linee esistenti.

Nel caso di interferenza con i sottoservizi o di eccessiva vicinanza con conseguente pericolo, l'impresa deve richiedere all'ente gestore l'eventuale disconnessione del servizio. Non sono autorizzati lavori a meno di 5 m da conduttori in tensione.

Nel caso in cui i gestori non si rendessero disponibili a fornire le planimetrie dei sottoservizi dovrà essere richiesto un sopralluogo congiunto, prima dell'inizio dei lavori per segnare sul posto i tracciati e le quote dei sottoservizi stessi.

L'impresa esecutrice dei lavori deve tenere conto del fatto che le mappe dei sottoservizi fornite dagli enti gestori, non sempre sono precise e completamente veritiere, quindi è necessario agire con la massima cautela per verificare che le quote planimetriche e le profondità di posa segnalate corrispondano alla realtà.

Per le interferenze rilevate saranno adottate due tipologie di risoluzione, distinguibili in:

- a) interventi di risoluzione, da includere, per tipologia e competenza, all'interno delle lavorazioni a farsi;
- b) interventi da imputare agli enti gestori, a cui ovviamente si dovrà corrispondere il relativo onere, in quanto non strutturalmente connessi all'opera o di mero piccolo spostamento di linea.

Progetto per l'utilizzazione ottimale delle aree esterne del complesso sportivo polivalente "Le Querce"

Più nello specifico, la risoluzione delle problematiche operative legate alle interferenze con altri servizi, sarà prodotta secondo le seguenti indicazioni

- Nei casi di parallelismi e di attraversamenti con tubazioni adibite a usi diversi (tubi per cavi elettrici e telefonici, condotte per le fognature e gli acquedotti) gli interventi che si renderanno necessari per risolvere i casi di interferenza saranno eseguiti in conformità alla normativa vigente, oltre che alle disposizioni delle aziende di gestione del servizio ed alle loro specifiche costruttive.
- Nei casi in cui bisogna prevedere lo spostamento di sottoservizi interferenti con le opere in progetto, per la risoluzione di tali interferenze, accertate a mezzo di preventivi scavi di saggio, si prevede lo spostamento dei sottoservizi o in accordo con quanto richiesto dall'Ente gestore dello stesso prima del prosieguo delle operazioni in progetto.
- Le interferenze generate dai metanodotti saranno superate osservando le prescrizioni del D.M. 17/04/2008 "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8".
- Nei casi di percorsi paralleli fra condotte non drenate ed altre canalizzazioni non in pressione adibite ad usi diversi (cunicoli per cavi elettrici e telefonici, fognature e simili), la distanza minima tra le due superfici affacciate non deve essere inferiore alla profondità di interramento adottata per la condotta del gas, salvo l'impiego di diaframmi continui di separazione o manufatti di protezione chiusi drenanti. Nei casi di parallelismi e di attraversamenti con altre tubazioni in pressione (gasdotti, oleodotti e simili) dovrà essere assicurata una distanza minima tra le superfici affacciate non inferiore a 0,50 m; è ammessa una distanza inferiore purché si mettano in atto soluzioni che impediscano il contatto metallico tra le condotte e che non interferiscano con le operazioni di manutenzione.

6 INTERFERENZE CON AMBIENTE CIRCOSTANTE

Qualunque emissione provenga dal cantiere nei confronti dell'ambiente esterno sarà valutata al fine di limitarne gli effetti negativi. Di seguito sono descritte le potenziali problematiche indotte dal sistema di cantierizzazione su ogni componente ambientale, segnalando gli interventi e accorgimenti da seguire in corso d'opera.

6.1 Controllo atmosferico

Le principali problematiche indotte dalla fase di realizzazione dell'opera sulla componente atmosfera riguardano la produzione di polveri. Tali problematiche possono riscontrarsi negli edifici circostanti e lungo la viabilità adiacente impegnata dalla movimentazione dei mezzi pesanti nonché nell'intorno delle aree in cui avvengono le lavorazioni (in special modo nelle fasi di scarico del materiale e di scavo con trasporto a rifiuto). Per tale motivo va posta particolare attenzione alle zone urbanizzate circostanti. Il controllo della produzione di polveri all'interno delle aree di cantiere potrà essere ottenuto mediante l'adozione degli accorgimenti di seguito indicati:

- bagnatura periodica delle superfici di cantiere in relazione al passaggio dei mezzi e delle operazioni di carico/scarico, con aumento della frequenza delle bagnature durante la stagione estiva;
- stabilizzazione chimica delle piste di cantiere;
- bagnatura periodica delle aree destinate allo stoccaggio temporaneo dei materiali, o loro copertura al fine di evitare il sollevamento delle polveri;
- nei tratti di viabilità urbana impegnati dai transiti dei mezzi pesanti demandati al trasporto dei materiali, occorrerà effettuare le seguenti azioni:
 - adozione di velocità ridotta da parte dei mezzi pesanti;
 - copertura dei cassoni dei mezzi con teli in modo da ridurre eventuali dispersioni di polveri durante il trasporto dei materiali;
 - lavaggio giornaliero dei mezzi di cantiere e pulizia con acqua degli pneumatici dei veicoli in uscita.

Per il contenimento delle polveri nell'intorno delle aree di cantiere, si adotteranno pannellature temporanee.

6.2 Controllo del rumore

Il processo di cantierizzazione genererà emissioni di rumori e vibrazioni, connesse ad attività legate alla realizzazione delle opere di scavo, quali: movimentazione terra e pietrisco.

Progetto per l'utilizzazione ottimale delle aree esterne del complesso sportivo polivalente "Le Querce"

Per contenere l'inquinamento acustico sarà tassativamente imposto che le macchine e le attrezzature in uso all'interno del cantiere operino in conformità alle direttive CE in materia di emissione acustica ambientale delle macchine e delle attrezzature destinate a funzionare all'aperto, così come recepite dalla legislazione italiana. Saranno, inoltre, adottati tutti gli accorgimenti atti alla riduzione del rumore, sia nell'ambito del Cantiere che dell'ambiente circostante, quali:

- utilizzo privilegiato di utensili elettrici in luogo di quelli pneumatici;
- manutenzione preventiva e periodica di tutti i macchinari e gli utensili impiegati in cantiere;
- pianificazione dell'utilizzo contemporaneo di macchine evitando concentrazioni e ritmi di funzionamento stressanti.

6.3 Accessibilità e viabilità

Durante le lavorazioni, che richiedono l'impiego di mezzi meccanici con occupazione di suolo pubblico, si garantirà, ove e nella misura possibile, l'accessibilità alle proprietà private limitrofe, secondo le esigenze dei proprietari, nonché la parziale agibilità delle viabilità urbane interessate. Si prevedranno, dunque, degli appositi percorsi integrati con le opere a farsi, comprensivi di opportuna segnaletica.

7 TEMPI E COSTI PER LA RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

I tempi ed i costi per la risoluzione delle interferenze sopra elencate dipendono dalla programmazione dei lavori, che saranno eseguiti da ditte specializzate, nonché dalle modalità di esecuzione e dalle esigenze che potranno essere valutate caso per caso, secondo la successione temporale degli stessi interventi.

Gli interventi di risoluzione delle interferenze che sono stati descritti, condizioneranno la tempistica dell'appalto e quindi saranno ricompresi nel tempo di realizzazione generale.

In via del tutto orientativa, per stabilire una presumibile entità dei costi, si può:

- considerare integralmente interiorizzati gli oneri delle opere di risoluzione nei lavori a farsi;
- far riferimento al costo singolo di una interferenza tipo, risolta lavorando a mano ed eseguendo alcune lavorazioni in economia da parte di operai specializzati e comuni, per ogni interferenza individuata, a cui bisognerà aggiungere gli oneri di spostamento/allaccio che ogni ente gestore dovrà formalmente puntualizzare in fase di cantierizzazione.